

Dall'Africa per fare goal

Willy, un ragazzo nigeriano arrivato a Reggio e seguito dai servizi sociali, ha saputo conquistare l'affetto e la stima di molti. Ora gioca nella "Primavera" del Milan

Crede nel destino, o meglio, crede che Dio guidi l'uomo verso il cammino che deve compiere. Nulla è per caso. Come non è stato un caso che in quel giorno dell'estate 2005, non ancora quindicenne, lui, Wilfred Osuji - per tutti Willy - e il suo amico Mike siano scesi dal treno a Reggio Emilia. Come non è una coincidenza che Willy ora giochi nella Primavera del Milan. Una storia che parte dall'Africa, da una famiglia semplice e di principi cristiani, da colloqui con vecchi saggi, dall'amore per il pallone nell'assolata, popolosissima e caotica Lagos, passando per zone grigie di delusioni e pericoli, per arrivare a Reggio, agli incontri con i servizi sociali, alla scuola, agli allenamenti di calcio, alla fiducia ritrovata che rende possibile i sogni.

«Poteva essere facile fare le cose sbagliate»

In quell'estate di tre anni fa, Willy e il suo amico arrivavano a Reggio, praticamente fuggiaschi, dopo un lungo tragitto iniziato nelle coste portoghesi. Lì erano sbarcati un anno prima pieni di speranze e con le garanzie di trovare una certa organizzazione. Un bluff. Willy non parla

volentieri di quei momenti. Dice solo che lo ha sostenuto la fede e il leggere la Bibbia, sua fonte d'ispirazione. «Poteva essere facile fare le cose sbagliate, come vendere droga per sopravvivere. Non è stato semplice», ricorda Willy. Ancora la Bibbia lo ha accompagnato come talismano nel lungo viaggio in treno verso l'Italia. Un'avventura che non poteva godere: la testa carica di pensieri su un futuro nebuloso, il cuore stretto fra la preoccupazione di volere aiutare la sua famiglia e il suo sogno di calciatore strizzato in un angolo. Non che lui avesse mai pensato di uscire dalla Nigeria per diventare un calciatore. A Lagos gli bastava avere un pallone da dribblare fra i marciapiedi affollati, nei cortili assolati, nella terra battuta per sentire gioia pura.

«Stava arrivando il controllore e noi non avevamo i biglietti - racconta Willy - così siamo scesi: eravamo a Reggio Emilia».

«Se condividi puoi vivere in qualsiasi parte del mondo»

Quella "mano invisibile" l'ha poi guidato negli incontri che ha fatto a Reggio. «Grazie a Dio sono stato curato da tutti come un fiore. Se non avessi incontra-



to Elena, l'assistente sociale che parla anche inglese, non so dove sarei finito; Enrico e gli altri educatori della Dimora mi hanno sostenuto nello studio e indirizzato nelle mie scelte; Silvana e Marco mi hanno accolto nella loro casa a scatola chiusa; Antonello, l'osservatore del Milan, poi è per me come un padre e riesce a leggere nei miei pensieri. E ora gioco nel Milan, dove mi danno anche tanti altri appoggi per crescere bene». Parole piene di gratitudine, quella di Willy, 18 anni in agosto. Una storia di determinazione e forza, in cui esce spesso la parola "condivisione".

Willy, dove nasce quest'idea di condivisione?

«In Africa. Fin da quando avevo 10 anni mi piaceva fare lavoretti in casa degli anziani, solo per poterli ascoltare, perché sanno parlare con proverbi e metafore.

ARRIGO TENDAGGI
Interior Design
Complementi d'Arredo
Installazione

Via M.ri della Bettola, 16
s. st. 63 S. Pellegrino
0522 284871
Reggio Emilia

Via Franzoni, 6
Centro Storico
0522 431470
Reggio Emilia

*Forti
Emozioni d'Interni*

IMPRESA ARGÒ EDILIZIA
di Argentino Orazio

Restauri - Nuove costruzioni
Manutenzioni condominiali

42100 Reggio Emilia - Via del Marinaio, 8
Tel. e Fax 0522 989579 - Cell. 338 2053190
Sede Operativa: Via del Candiano, 12 - Cacciola (RE)



**Willy e la sua città di provenienza
Lagos, in Nigeria**

Mi consigliavano di rispettare la gente, così sarei stato rispettato, di condividere, compreso quello che sei, anche quando c'è crisi, così puoi liberarti e comprendere».

In Africa c'è il culto degli anziani?

«Sono molto più rispettati che in Italia. Tuttavia anche i miei amici mi dicevano che ero un po' strano a cercare così tanto la loro compagnia, ma io faccio sempre quello che sento».

Questi saggi erano religiosi e istruiti?

«Non tutti erano cristiani come me, e non tutti avevano studiato. Così ho imparato che la saggezza può venire da ogni parte e che posso fraternizzare con tutti. Se tu condividi puoi vivere in qualsiasi parte del mondo. L'amico con cui ho viaggiato non appartiene alla mia tribù, gli Ibo, ed è mussulmano, ma senza

di lui non so come avrei fatto, e credo anche viceversa».

So che sei stato promosso con ottimi voti in quarta ragioneria, ma quanto è stato duro l'inizio?

«I primi due mesi per imparare l'italiano è stato, credo, come andare in guerra. Ero concentratissimo perché sapevo che era il mezzo per potere lavorare e mandare soldi alla mia famiglia. Del resto quando faccio una cosa mi impegno sempre al cento per cento. Da noi si dice che ciò che fai ora non serve a te, ma alle generazioni future e che un buon frutto nasce da un buon seme. Ecco, io voglio piantare buoni semi».

Ma ci sono frutti che vuoi raccogliere, tipo diventare un campione di calcio?

«Certo mi piacerebbe. Ma quello a cui punto in realtà è potere aiutare i Paesi in via di sviluppo, perché quando vedo i poveri sento che è ingiusto e sto male dentro».

Come vorresti aiutare?

«Agevolando l'istruzione, la salute, il rifornimento dell'acqua. Questo è ancora

più importante che diventare un campione di calcio».

«Ha saputo conquistare fiducia e affetto»

Antonello Ganapini, l'osservatore del Milan che ha "scoperto" Willy, di bravi giocatori adolescenti ne ha conosciuto tanti, ma con Willy è nato qualcosa di più. «Si è guadagnato la fiducia e l'affetto dell'incredibile rete familiare che è riuscito a crearsi intorno. Nel calcio ha buone capacità, ma è difficile dire fin dove può arrivare. Gli ripeto che questo mondo è fatto di illusioni e lui capisce; sa anche che deve seguire determinate regole».

Enrico Serri coordina il lavoro degli educatori della Dimora d'Abramo, la cooperativa sociale che, in convenzione con il Comune di Reggio, gestisce la struttura d'accoglienza per i minori stranieri non accompagnati, dove Willy ha vissuto poco più di un anno.

«Willy ha lasciato buoni ricordi e ha mantenuto il contatto con noi. Con lui abbiamo cercato - racconta Serri - di

Nel 2005, quando è arrivato Willy a Reggio, le assistenti sociali del Comune hanno preso in carico 42 minori stranieri non accompagnati

Di questi 24 sono stati dati in affido a parenti che già risiedevano sul territorio; gli altri 21 sono stati collocati in comunità dedicate

Nel 2007 gli arrivi sono stati 40 di cui 27 sono stati affidati ai parenti, e 13 inseriti in comunità

Via Statale 467 N. 13
Casalgrande (RE) - Tel. 0522 771640

EMPORIO
ROBERTO
TADDEI

Via Emilia All' Angelo 22
Reggio Emilia - Tel. 0522 791181

Roberto Taddei
group

La mela



Via Emilia S. Pietro 7/B
Reggio Emilia - Tel. 0522 432691

Roberto Taddei
dal 1919

Via Emilia S. Stefano 3
Reggio Emilia - Tel. 0522 438817



Silvana e Marco Zanchetta

sostenere le sue capacità e voglia di fare. Imparare l'italiano era il nodo primario che gli permetteva - senza buttare i sogni - di acquisire autonomia».

Silvana Pellicciari e Marco Zanchetta sono i genitori affidatari di Willy. Fanno parte di quel nutrito numero di persone che nel nostro Comune è disponibile a ospitare provvisoriamente bambini e ragazzi in difficoltà per svariate ragioni. «Speravo che Willy fosse aperto ad accettare le nostre poche regole di convivenza - dice Marco - e lui ha capito tutto fin da subito; e poi devo dire che ha un gran senso dell'umor ed è molto autonomo». «È un ragazzo determinato, che fa tutto con grande impegno; è sensibile, intelligente e se gli capita di essere in ritardo si scusa», dichiara Silvana.

Una bella storia

Wilfred e un suo coetaneo, nigeriano come lui, vengono accompagnati agli uffici del Servizio sociale Polo 2 nel luglio 2005. Due fra i tanti minori stranieri, generalmente fra i 15 e 18 anni, che negli

ultimi tempi sono arrivati a Reggio e che hanno chiesto di essere inseriti in comunità Ricordo gli occhi e i volti sperduti di questi ragazzi che in inglese affermavano di essere arrivati alla ricerca di un futuro migliore. La storia di Willy è simile a quella di tanti giovanissimi che decidono di lasciare le loro famiglie e la loro terra per venire a cercare fortuna in un Paese a loro sconosciuto. La possibilità di regolarizzarsi e di maggiori opportunità lavorative ed economiche, li spinge ad arrivare in Italia clandestinamente, correndo grossi rischi, sia durante il viaggio, sia all'arrivo in Italia.

Non tutti però affrontano questo percorso con la stessa determinazione di Willy che, fin dal suo arrivo, si è mostrato molto più maturo della sua età, esigente con se stesso e con un grande sogno: quello di diventare calciatore. Il rispetto del progetto personalizzato del ragazzo diventa, infatti, indispensabile per la buona riuscita dell'intero percorso di crescita personale e di regolarizzazione. Wilfred è stato così collocato nel Centro Don Altana (Dimora D'Abramo), dove ha cominciato a frequentare la scuola, a giocare in una squadra locale e dove ha avuto la possibilità di creare significativi legami con coetanei ed educatori.

Il primo anno è trascorso serenamente e ben presto è arrivata la proposta del Milan. Ricordo la grande apprensione che questa offerta ha suscitato in me e negli altri operatori: era la prima volta che capitava di dover prendere, in qualità di tutori del ragazzo, una decisione così importante. Che cosa avrebbe significato mandarlo a vivere a Milano senza alcun controllo? E se l'esperienza non fosse stata positiva? Alla fine la passione per il calcio e il grande sogno di Willy ci hanno fatto decidere di tentare questa grande avventura.

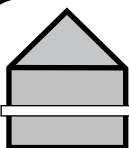
Abbiamo valutato l'opportunità di creare un legame con una famiglia affidataria reggiana che potesse garantirgli aiuto e sostegno anche a distanza, nonché una sistemazione abitativa nei fine settimana e durante le vacanze.

La possibilità di "accompagnare" questi ragazzi nella costruzione dei loro percorsi di vita lavorativa e crescita personale, in un Paese a loro sconosciuto e con le proprie famiglie a migliaia di chilometri di distanza, costituisce per noi operatori una grande ricchezza, che ci appaga delle fatiche che tante volte si incontrano nel lavoro sociale.

Elena Gobbi

assistente sociale Polo 2

I numeri degli affidi a Reggio: nel 2007 sono state 220 le famiglie che hanno ospitato bambini e ragazzi temporaneamente. Nel primo semestre di quest'anno, le famiglie attive sono 183 e 10 quelle nuove disponibili all'affidamento



**GIGLIOLI
IMMOBILIARE**

SERVIZI IMMOBILIARI

Via Emilia S. Stefano 1/2
42100 Reggio Emilia

0522.440500



Rif.00875 - Regina Pacis

Appartamento in piccola palazzina immersa nel verde con soggiorno, cucina, balcone, tre letti, bagno, ripostiglio, garage, cantina. Possibilità di ricavare secondo bagno. Teleriscaldamento.

€ 138.000



Rif.00884 - Fogliano

Maisonette di recente costruzione con salone, cucina, Due logge, due letti, bagno, ripostiglio. Mansarda con due stanze, bagno, grande ripostiglio. Doppio garage, cantina

Inf. ns. uff.



Rif.00883 - Quinzio

Maisonette con ingresso indipendente al piano terra. Con giardino privato, salone, cucina, balcone, due matrimoniali, loggia, bagno.

Seminterrato con taverna, bagno, garage doppio, cantina.

Inf. ns. uff.

Rif. 00879 - Centro storico

Monolocale mansardato molto carino formato da: monolocale, bagno, angolo cucina, ripostiglio, soffitta, termoautonomo, ristrutturato, arredato

Inf. ns. uff.

Rif.00860 - Villa Sesso

Mini appartamento con camera, soggiorno, cucina, bagno. Completamente ristrutturato. Arredato di nuovo.

€ 70.000

Rif.00855 - Tribunale

Mini appartamento di ampia metratura composto da soggiorno con angolo cucina, balcone, letto matrimoniale, bagno, garage, cantina. Arredato

€ 115.000

Rif.00885 - Casale di Rivalta

Appartamento soggiorno, cucina, due balconi due camere, due bagni, cantina, garage.

Recente costruzione facciata a vista. Buon contesto

€ 176.000

Rif.00871 - Manenti sud

Appartamento ingresso, soggiorno, cucina, due logge, armadio a muro, due letti, due bagni, cantina, garage. Parquet dappertutto.

€ 190.000

Rif.00873 - Centro Storico

Miniappartamento di recente ristrutturazione composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera da letto matrimoniale, bagno. Termoautonomo. Arredato.

€ 110.000